

## PARTE 9: IL PAESE DI LEVA LEVA

Dopo le indicazioni delle reggente Trissa, la classe esce dalla città di Tictacto. Poco distante, un cartello con la scritta “Leva Leva” indica un sentiero.

Dopo più di un’ora di cammino, il sentiero entra in una fitta foresta di alberi millenari, i cui rami si intrecciano come se volessero proteggere il paese dai curiosi occhi esterni.



Addentrando incuriosita nella foresta, la classe vede una vegetazione rigogliosa e bizzarra, popolata da piante e fiori mai visti altrove. A un certo punto, si intravedono fra gli alberi bellissime case di pietra ricoperte di paglia.



La classe entra nel paese di Leva Leva, però non si vede nessuno in giro. Ma ecco, un rumore di ramo spezzato rivela il nascondiglio di qualcuno che li sta osservando da dietro un albero. «Chi siete?» chiede diffidente l'abitante di Leva Leva vistosi scoperto. La classe gli spiega che devono raggiungere il villaggio di Ghisa, per parlare con le sagge oche e compiere il Grando Salto. La reggente Trissa ha detto di recarsi al villaggio di Leva Leva e poi chiedere indicazioni. «Ah, davvero?» esclama l'abitante che sembra rincuorato «da quanto tempo non vado a Tictacto!». L'abitante si presenta e dice di chiamarsi Falco, e – poiché è tardi – invita la classe ad entrare a casa sua per mangiare qualcosa con la sua famiglia e per passare la notte al sicuro. Una volta a casa, vedono che la famiglia è impegnata in uno strano gioco. Falco spiega alla classe che gli abitanti del paese passano molto tempo in casa perché il loro gioco preferito si fa con dei pezzi di carta che volano via al minimo alito di vento. In questo periodo poi si allenano molto perché l'indomani ci sarà la festa del paese al Monte Nim.

La classe incuriosita chiede a Falco di spiegare le regole del gioco.

## REGOLE

Leva 5 è un gioco per due giocatori. Si inizia disponendo 20 pezzi di carta su un tavolo, come mostrato in figura.



Ad ogni turno, un giocatore rimuove - a sua scelta - da 1 a 4 pezzi di carta. Perde chi non può più prendere un pezzo di carta dal tavolo, in altre parole vince chi rimuove l'ultimo pezzo o gli ultimi pezzi di carta dal tavolo.